

L'associazione Noi per Cesano - Cesano per noi ha avanzato una richiesta all'Amministrazione comunale «Un filare di alberi lungo la ciclabile di via San Carlo»

CESANO MADERNO (bl1) Un filare di alberi lungo la pista ciclabile che sta prendendo forma in via San Carlo. I soci di Noi per Cesano - Cesano per noi hanno chiuso e gli occhi e l'hanno sognato. Quindi, convinti di poter vedere il sogno trasformato in realtà, hanno scritto una lettera al sindaco **Maurilio Longhin**, agli assessori **Salvatore Ferro** (Ambiente) e **Celestino Oltolini** (Lavori pubblici).

L'intenzione dei membri del sodalizio è quello di portare l'Amministrazione comunale a un ripensamento delle scelte progettuali, a loro dire ancora rivedibili: «Vorremmo davvero che la più volte dichiarata (ed apprezzata) volontà comunale di tutela ed incremento del nostro verde cittadino possa tradursi in interventi concreti che prevedano nuove

presenze arboree significative, anche come esempio e guida per i prossimi interventi in città» spiega il presidente **Salvatore Colombo**.

Da sempre legata ai temi dell'incremento del verde urbano e della viabilità ciclabile, l'associazione (premiata nel 2020 con il distintivo d'oro della civica benemerenzia) sta seguendo con attenzione i lavori per la riqualificazione di via San Carlo. Si legge nella lettera inviata in Comune: «A nostro parere su quell'asse stradale esistevano tutte le premesse per un intervento che potesse non solo realizzare la pista ciclabile di collegamento con il Molinello, ma che potesse creare quel verde stradale così importante e qualificante per la nostra cittadina, dal momento che il calibro stradale



La nuova pista ciclabile in via San Carlo

esistente permetteva la realizzazione di un significativo viale alberato». Per questo, i soci non nascondono lo stupore provato «nel constatare che su tutto lo sviluppo dei lavori lungo la strada non sia

stato previsto nessuno spazio per alberi», tanto che la ciclopedonale è «una continua striscia di cemento ed asfalto». Troppo poco la fascia verde prevista in corrispondenza del campo

sportivo dell'oratorio Don Bosco. Spiega Colombo: «Riteniamo che le realizzazioni di piste ciclabili possano e debbano costituire un'importante occasione per completarle con una significativa dotazione di alberi decidui ad alto fusto, in grado di ombreggiarle e di costituire una fondamentale riqualificazione paesaggistica ed ecosistemica dell'area interessata». Per il vicesindaco Celestino Oltolini il filare «sarebbe stato molto bello», ma di fatto non prevedibile in un intervento che «ha l'obiettivo primario di collegare in sicurezza Cesano con Seregno». «Condivido, insomma, i principi di fondo, ma la proposta dell'associazione non è realizzabile, a meno che non si rinunci a qualcosa: le dimensioni del marciapiede, della pista ciclabile e della



Salvatore Colombo

sezione stradale rispettano al minimo le indicazioni del Codice della strada per un'asse su cui passano i mezzi del trasporto pubblico locale». Le considerazioni, tra l'altro, arrivano fuori tempo massimo: «Andavano espresse quando il progetto è stato presentato alla città o nelle sedi di Commissione dove è passato più volte in tutte le sue fasi: i lavori ormai sono in corso».